

	Esente da bollo a' sensi dell'art. 27 bis della tabella al-	
	legata al DPR 642/72-----	
	N. 3365 di repertorio N. 2697 raccolta--	
	----- <u>VERBALE DI ASSEMBLEA</u> -----	
	----- REPUBBLICA ITALIANA -----	
	Questo giorno di mercoledì 23 ventitre giugno 2021 duemila-	Registrato a Lecco
	ventuno. -----	il 02/07/2021
		n° 10973 Serie 1T
	Alle ore venti e minuti venticinque.-----	Esatte ===
		di cui ===
	In Monza e in via G.B. Pergolesi n. 33 c/o l'Aula "A" di	per imposta di bollo
	Villa Serena - Ospedale San Gerardo.-----	
	Avanti a me dott. Luca Donegana, Notaio alla residenza di	
	Lecco, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti	
	Riuniti di Como e Lecco-----	
	-----è personalmente comparso il signor:-----	
	POGLIANI LUIGI, nato a Monza (MB) il giorno 21 febbraio	
	1945, residente a Monza (MB), via Giulio Caccini n. 12, Co-	
	dice Fiscale: PGL LGU 45B21 F704C, di cittadinanza italiana,	
	il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua	
	qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, dell'associa-	
	zione:-----	
	----- <u>Luce e Vita</u> -----	
	con sede in Monza (MB), via G. B. Pergolesi n. 33, c/o Ospe-	
	dale San Gerardo, Codice Fiscale: 94531810151, giuridica-	
	mente riconosciuta con D.G.R. del 26 luglio 1996 n. 6/16434,	
	iscritta nel Registro Generale Regionale del Volontariato	

	Foglio n. 525 - Progressivo 2094 - sezione A - ONLUS in base	
	al Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460/97, art.	
	10, comma 8.-----	
	Comparsa della cui identità personale sono io Notaio cer-	
	to.-----	
	Indi il predetto signor POGLIANI LUIGI, agendo nella sua	
	qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Asso-	
	ciatione sopra citata, mi richiede di redigere per pubblico	
	atto il verbale dell'assemblea dei soci di questa società,	
	che mi dice qui convocata, a seguito di avviso inviato a	
	tutti gli aventi diritto ai sensi dell'art. 7 del vigente	
	statuto, per discutere e deliberare, limitatamente alla par-	
	te straordinaria, sul seguente:-----	
	-----ORDINE DEL GIORNO-----	
	1) Modifica delle Statuto (D.Lgs. n. 117/2017 Codice del	
	Terzo Settore).-----	
	Il richiedente invita quindi me Notaio a far constare da	
	pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere	
	che la stessa adotterà.-----	
	Al che aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue:-----	
	- ai sensi dell'articolo 7 dello statuto sociale assume la	
	presidenza dell'assemblea il richiedente signor Pogliani	
	Luigi, il quale mi dichiara:-----	
	- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata	
	ai sensi dello statuto sociale mediante l'avviso di convoca-	

	zione sopra riportato;-----	
	- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei pre-	
	senti e quindi la regolarità della costituzione dell'assem-	
	blea in quanto:-----	
	* del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre al Presiden-	
	te, nella persona di sè medesimo, anche il Vice Presidente,	
	in persona della signora Anna Citterio, ed i consiglieri	
	Cristina Massa, Barbara Elisa Focarete e Lara Amelia Stuc-	
	chi, avendo giustificato l'assenza i consiglieri assenti,	
	Andrea Carrer e Patrizia Samantha Goretti;-----	
	* sono presenti, in proprio o per delega, i soci risultanti	
	dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera	
	"A", rappresentanti il 71,79 per cento degli associati;-----	
	* è presente, del Collegio dei Revisori, il signor Paolo	
	Donzelli, avendo giustificato, per quanto occorra, l'assenza	
	il signor Giorgio Giani Tagliabue e il signor Raffaele Lom-	
	bardo. L'assemblea all'uopo interpellata, si dichiara rego-	
	larmente costituita.-----	
	Passando alla relativa trattazione, il Presidente illustra	
	all'assemblea le modifiche e le integrazioni che occorre ap-	
	portare all'attuale statuto e fa presente quindi la necessi-	
	tà di adottarne un nuovo testo che meglio risponda alle at-	
	tuali esigenze della associazione, anche a seguito dell'en-	
	trata in vigore del codice del terzo settore.-----	
	In particolare, espone come in ragione delle attività svolte	

	dall'associazione, si renda opportuno adeguare lo statuto	
	sociale alla nuova disciplina normativa di cui al Decreto	
	Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in Gazzetta	
	Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017.-----	
	Presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggior-	
	nato, che propone di approvare, illustrandolo all'assemblea	
	articolo per articolo.-----	
	In particolare il presidente rammenta che all'articolo 1	
	dello statuto è indicata la nuova denominazione che l'ente	
	assumerà non appena avrà efficacia il nuovo testo di statu-	
	to; precisa in proposito che la nuova denominazione è la se-	
	guente:-----	
	-----"LUCE E VITA ODV".-----	
	All'articolo 4 è specificato che l'ente persegue, senza sco-	
	po di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
	sociale.-----	
	Il predetto scopo verrà perseguito mediante lo svolgimento	
	delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del	
	nuovo testo di statuto sociale che si propone di adottare.----	
	Aperta la discussione e nessuno domandando la parola, il	
	presidente invita pertanto l'assemblea a deliberare in meri-	
	to e constata che all'unanimità con voto palese, espresso	
	per alzata di mano, l'assemblea:-----	
	----- <u>DELIBERA</u> -----	
	- di <u>ADOTTARE</u> un nuovo testo di statuto dell'associazione	

	composto da n. 39 (trentanove) articoli che, firmato dal	
	Presidente e da me Notaio, previa lettura ed approvazione	
	articolo per articolo, si allega al presente atto sotto la	
	lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale;-----	
	- di <u>AUTORIZZARE</u> il Presidente ad apportare alle odierne de-	
	libere ed all'allegato statuto, le eventuali modifiche che	
	fossero richieste per tutti i successivi adempimenti delle	
	pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle	
	Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche	
	solo opportuna per l'iscrizione dell'associazione nel Regi-	
	stro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia	
	altro adempimento anche di natura fiscale.-----	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto	
	la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.-----	
	Di questo atto, io Notaio, ho dato lettura, in un con l'al-	
	legato "B", al comparente che lo ha approvato e confermato e	
	con me lo sottoscrive, ai sensi di legge, unitamente a quan-	
	to allegato, alle ore ventuno e minuti venti.-----	
	Omessa la lettura dell'allegato "A" per volontà del compa-	
	rente.-----	
	Consta di due fogli in parte dattiloscritti a sensi di legge	
	da persona di mia fiducia e in parte scritti di mio pugno,	
	per cinque facciate e parte della presente sesta facciata.----	
	F.to: Pogliani Luigi-----	
	----- Luca Donegana notaio-----	

Allegato "A"

Foglio presenze

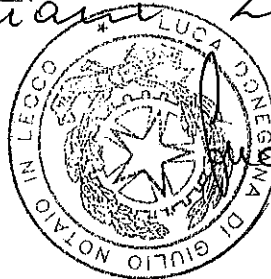
Associazione Luce e Vita Onlus

CF: 94531810151

Assemblea Straordinaria Soci

"Aula A" di Villa Serena - Ospedale San Gerardo di Monza

23 giugno 2021 - ore 20.00



ASSOCIATI

	socio	assente	presente	in proprio	per delega rilasciata a	In data
1	Luigi Pogliani		X	X		
2	Anna Clterio		X	X		
3	Lara Amelia Stucchi		X	X		
4	Samantha Patrizia Goretti		X		BARBARA ELISA FOCARETE	23/06/21
5	Andrea Carrer		X		ERMINIA BAGAROTTI	20/06/21
6	Barbara Elisa Focarete		X	X		
7	Cristina Massa		X	X		
8	Erminia Bagarotti		X	X		
9	Renato Gatti		X	X		
10	Manuela Valenti		X	X		
11	Attilio Trabattoni		X		RENATO GATTI	20/06/21
12	Maria Grazia Braguti		X	X		
13	Silvana Alvino		X		LUIGI POGLIANI	15/06/21
14	Ambrogia Mondonico	X				
15	Stefania Geimi		X	X		
16	Luigi Gianluca Viscardi		X	X		
17	Luca Galletti		X		ERMINIA BAGAROTTI	20/06/21
18	Corrado Marelli	X				
19	Milena Longoni	X				
20	Giuseppe Clterio		X		LEONARDO VERGANI	23/06/21
21	Leonardo Vergani		X	X		
22	Angela Clterio		X		LEONARDO VERGANI	23/06/21
23	Emilia Carla Riboldi		X		LEONARDO VERGANI	23/06/21
24	Mariangela Caglio		X		RENATO GATTI	23/06/21
25	Aurelio Motta		X		ANNA CITERIO	23/06/21
26	Pierluigi Nicoletta	X				
27	Marco Ventura		X	X		
28	Alessandra Vergani		X		MARCO VENTURA	23/06/21
29	Chiara De Prà		X		FRANCESCO VENTURA	23/06/21
30	Marinella Alvino		X		LUIGI POGLIANI	15/06/21
31	Maria Grazia Marzorati		X		FRANCESCO VENTURA	23/06/21
32	Manuela Galletti	X				
33	Francesco Ventura		X	X		
34	Letizia Lissoni	X				
35	Marisa Sironi	X				
36	Argentina Losurdo	X				
37	Fabrizio Colombo	X				
38	Maria Cristina Zanata	X				
39	Luca Versuraro	X				

	----- ALLEGATO B AL N. 3365/2697 DI REP -----	
	----- STATUTO -----	
	----- DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA -----	
	Articolo 1-----	
	E' costituita, in forma di organizzazione di volontariato,	
	l'associazione denominata:-----	
	----- "LUCE E VITA ODV" -----	
	di seguito, in breve, "associazione".-----	
	A seguito dell'iscrizione nel Registro l'Associazione inte-	
	gra la propria denominazione con "Organizzazione di Volonta-	
	riato" o "ODV". L'associazione è un Ente del Terzo settore,	
	è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del	
	D.lgs. 117/2017 e successive integrazioni e modificazioni.----	
	Articolo 2-----	
	L'associazione ha sede legale nel Comune di Monza (MB) pres-	
	so l'ospedale S. Gerardo, Divisione Ematologia, in via Per-	
	golesi n. 33.-----	
	Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso	
	Comune non comporta modifica statutaria e può essere delibe-	
	rata dal Consiglio direttivo.-----	
	Articolo 3-----	
	L'associazione ha durata illimitata.-----	
	----- SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE -----	
	Articolo 4-----	
	L'Associazione è apolitica, aconfessionale ed indipendente e	

	svolge la propria attività, senza finalità di lucro, e con	
	l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristi-	
	che o di utilità sociale al fine di promuovere, elaborare e	
	realizzare progetti per potenziare e migliorare la cura e	
	l'assistenza socio sanitaria in favore dei malati oncoemato-	
	logici e delle loro famiglie. L'Associazione ha altresì lo	
	scopo di promuovere la connessione e la condivisione, oltre	
	che lo studio e la ricerca, riguardanti le leucemie e le ma-	
	lattie oncoematologiche.-----	
	----- ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE -----	
	<u>Articolo 5</u> -----	
	Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 4 e nel-	
	l'intento di agire a favore di tutta la collettività l'asso-	
	ciatione si propone (ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.	
	117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le se-	
	guenti attività di interesse generale, svolte in conformità	
	alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio:-----	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1,	
	commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e succes-	
	sive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di	
	cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giu-	
	gno 2016, n. 112, e successive modificazioni;-----	
	b) interventi e prestazioni sanitarie, per supportare i li-	
	velli essenziali di assistenza, alle condizioni e nel ri-	
	spetto della normativa specifica di riferimento, tempo per	

	tempo vigente;-----	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presi-	
	dente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 , pubbli-	
	cato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001,e suc-	
	cessive modificazioni, alle condizioni e nel rispetto della	
	normativa specifica di riferimento, tempo per tempo vigente;	
	d) organizzazione e gestione di attività culturali, artisti-	
	che o ricreative di interesse sociale, incluse attività, an-	
	che editoriali, di promozione e diffusione della cultura e	
	della pratica del volontariato e delle attività di interesse	
	generale di cui al presente articolo;-----	
	e) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero del-	
	le infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modifica-	
	zioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale	
	temporanee o diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari,	
	culturali,formativi lavorativi;-----	
	f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di	
	alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166,	
	e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o	
	servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di	
	interesse generale a norma del presente articolo;-----	
	g) sostegno alla ricerca scientifica di particolare interes-	
	se sociale.-----	
	Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione	
	si propone di:-----	

	- svolgere opera di sensibilizzazione presso la popolazione	
	per diffondere la conoscenza dei problemi delle malattie on-	
	coematologiche;-----	
	- promuovere la formazione di gruppi di volontari che operi-	
	no sul territorio con le stesse finalità dell'Associazione	
	medesima;-----	
	- collaborare con altri centri nazionali ed esteri (aventi	
	scopo analogo o affine);-----	
	- stimolare e favorire la ricerca nel settore delle malattie	
	oncoematologiche;-----	
	- garantire la dignità personale per una migliore qualità	
	della vita delle persone affette da malattie oncoematologi-	
	che e/o dei loro familiari, anche sostenendo l'attività di	
	assistenza, di supporto tecnico ed economico;-----	
	- favorire i contatti con analoghe associazioni italiane ed	
	estere, allo scopo di coordinare azioni di interesse comune	
	in campo onco-ematologico;-----	
	- promuovere iniziative a carattere culturale e documentari-	
	stico;-----	
	- stimolare e diffondere, con ogni mezzo ritenuto utile, ne-	
	cessario o semplicemente opportuno, la conoscenza delle pro-	
	blematiche connesse alle malattie onco-ematologiche, al fine	
	di sensibilizzare l'opinione pubblica, le Autorità politi-	
	che, sanitarie e socio-assistenziali, nei confronti dei ma-	
	lati e dei loro familiari;-----	

	- promuovere iniziative per migliorare l'assistenza e la cu-	
	ra dei pazienti ematologici;-----	
	- organizzare interventi di sostegno a favore dei malati on-	
	coematologici e dei loro familiari, compresa l'assistenza	
	morale e l'aiuto sociopsicologico;-----	
	- promuovere e realizzare iniziative volte al miglioramento	
	della formazione tecnico professionale del personale dedica-	
	to alla cura dei malati oncoematologici;-----	
	- promuovere e realizzare iniziative per il potenziamento e	
	miglioramento delle strutture e delle strumentazioni per la	
	cura dei medesimi pazienti;-----	
	- finanziare borse di studio;-----	
	- realizzare materiale didattico informativo di supporto al-	
	la propria attività;-----	
	- partecipare a bandi, concorsi e ogni altra forma di attri-	
	buzione contributi, donazioni o finanziamenti da parte di	
	enti terzi a favore delle proprie attività istituzionali;-----	
	- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, lo-	
	catrice, comodataria, usufruttuaria o comunque posseduti;-----	
	- costruire, acquistare, e affittare immobili da utilizzare	
	esclusivamente per l'esercizio della propria attività;-----	
	- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per	
	il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza	
	l'esclusione di altri: l'acquisto di beni mobili ed immobi-	
	li, la stipulazione di convenzioni di qualsiasi genere con	

	enti pubblici e privati, nei limiti previsti dalla normativa	
	vigente;-----	
	- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle	
	sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normati-	
	va di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale ne-	
	cessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta de-	
	gli scopi istituzionali.-----	
	L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle	
	sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e stru-	
	mentali rispetto alle attività di interesse generale, e co-	
	munque mai prevalenti rispetto alle prime.-----	
	In relazioni a tali attività, verrà data menzione nei docu-	
	menti di bilancio del carattere secondario e strumentale ri-	
	spetto alle attività di interesse generale.-----	
	L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazio-	
	ne con qualsiasi altra istituzione, pubblica o privata, nel-	
	l'ambito degli scopi statutari, oppure associarsi con altre	
	istituzioni, anche attraverso la stipula di apposite conven-	
	zioni, ai sensi dell'articolo 56 del Decreto Legislativo	
	117/2017.-----	
	Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'as-	
	sociazione, prevalentemente a favore di terzi e tramite le	
	prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale,	
	spontaneo e gratuito.-----	
	L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun	

	modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario	
	possono solo essere rimborsate dall'associazione le spese	
	vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, pre-	
	via documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti	
	dal Consiglio direttivo.-----	
	Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate	
	anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi del-	
	l'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28	
	dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabi-	
	lito dall'organo sociale competente il quale delibererà sul-	
	le tipologie di spese e sulle attività di volontariato per	
	le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi	
	dell'art. 17 D.Lgs. 117/2017).-----	
	Ogni forma di rapporto economico con l'associazione derivan-	
	te da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la	
	qualità di volontario.-----	
	----- ESERCIZIO SOCIALE -----	
	<u>Articolo 6</u> -----	
	L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 di-	
	cembre di ogni anno.-----	
	----- ASSOCIATI -----	
	<u>Articolo 7 - Ammissione e numero degli associati</u> -----	
	Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non	
	può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.-----	
	L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle	

	condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura	
	in relazione all'ammissione degli associati.-----	
	Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli	
	enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condivido-	
	no gli scopi e le finalità della stessa e che partecipano	
	alle attività dell'associazione con la loro opera, con le	
	loro competenze e conoscenze e si impegnano spontaneamente	
	per la loro attuazione.-----	
	Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare	
	all'Organo di amministrazione una domanda scritta che dovrà	
	contenere:-----	
	- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo	
	di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e in-	
	dirizzo di posta elettronica;-----	
	- la dichiarazione di conoscere, accettare ed impegnarsi a	
	rispettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali	
	regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente	
	adottate dagli organi associativi.-----	
	Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo crite-	
	ri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e	
	le attività di interesse generale svolte.-----	
	La deliberazione di ammissione deve essere comunicata al-	
	l'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo,	
	nel libro degli associati.-----	
	Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, mo-	

	tivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammis-	
	sione e comunicarla agli interessati.-----	
	Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consi-	
	glio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta)	
	giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto,	
	chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che deli-	
	bera sulle domande non accolte, se non appositamente convo-	
	cati, in occasione della loro successiva convocazione.-----	
	Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessa-	
	ti e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro asso-	
	ciati dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita	
	dall'Assemblea.-----	
	Lo status di associato è a tempo indeterminato, intrasmissi-	
	bile - a qualsiasi titolo - e può venire meno solo nei casi	
	previsti dall'art. 9. Non sono pertanto ammesse adesioni che	
	violino tale principio, introducendo criteri di ammissione	
	strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----	
	Articolo 8 - Diritti e obblighi degli associati-----	
	Tutti gli associati godono degli stessi diritti e doveri di	
	partecipazione alla vita dell'associazione ed alla sua atti-	
	vità. In modo particolare gli associati hanno:-----	
	a) il diritto di:-----	
	- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli	
	stessi;-----	
	- essere informati sulle attività dell'associazione e con-	

	trollarne l'andamento, con facoltà di verifica nei limiti	
	stabiliti dalla legislazione tempo per tempo vigente in ma-	
	teria, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti;---	
	- frequentare i locali dell'associazione;-----	
	- partecipare a tutte le iniziative, manifestazioni ed atti-	
	ività promosse dall'associazione;-----	
	- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di	
	attività;-----	
	- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e	
	documentate;-----	
	- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,	
	prendere visione dei bilanci e consultare i libri associati-	
	vi presso la sede sociale, previa richiesta scritta da in-	
	viare al Consiglio Direttivo;-----	
	- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione	
	delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventua-	
	li regolamenti e di modifiche allo statuto;-----	
	b) l'obbligo di:-----	
	- rispettare il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti	
	interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;---	
	- svolgere la propria attività verso gli altri in modo per-	
	sonale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche in-	
	diretto;-----	
	- versare, all'atto di ammissione e, per gli anni successi-	
	vi, entro il 31 gennaio di ogni anno, la quota associativa	

	secondo l'importo annuale stabilito dall'Assemblea, su pro-	
	posta del Consiglio Direttivo. La quota associativa è intra-	
	smissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere	
	restituita.-----	
	Per coloro che fanno richiesta di iscrizione a partire dal-	
	l'ultimo trimestre dell'esercizio sociale la quota associa-	
	tiva versata è considerata valida anche per l'esercizio suc-	
	cessivo.-----	
	La quota o i contributi associativi sono intrasmissibili an-	
	che per causa di morte e non sono rivalutabili.-----	
	<u>Articolo 9 - Perdita della qualifica di associato</u> -----	
	La qualifica di associato si perde per morte, recesso,	
	esclusione o decadenza.-----	
	L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del	
	presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e nel-	
	le deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca	
	danni materiali o morali di una certa gravità all'associa-	
	zione, ovvero tiene un comportamento contrastante con gli	
	scopi dell'associazione, può essere escluso dall'associazio-	
	ne mediante deliberazione dell'Assemblea con voto palese e	
	dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La	
	deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adegua-	
	tamente per iscritto all'associato che potrà presentare le	
	proprie controdeduzioni.-----	
	L'associato può sempre recedere dall'associazione.-----	

	Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in	
	forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il	
	quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunica-	
	re adeguatamente all'associato.-----	
	La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere del-	
	l'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima.	
	Gli associati che non avranno comunicato per iscritto il lo-	
	ro recesso entro il 30 settembre di ogni anno saranno consi-	
	derati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al	
	versamento della quota annuale di associazione.-----	
	L'associato che risulti inadempiente per oltre due mesi, nel	
	pagamento della quota associativa decade automaticamente	
	dalla qualifica di associato.-----	
	La perdita della qualifica di associato comporta la decaden-	
	za automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno	
	dell'associazione sia all'esterno per designazione o delega.	
	In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo li-	
	mitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno	
	diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né han-	
	no alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.-----	
	<u>Articolo 10 - Comitati Onorari</u> -----	
	L'assemblea degli associati, su proposta del Consiglio Di-	
	rettivo, può creare Comitati Onorari composti anche da non	
	associati che si sono distinti per particolari meriti ri-	
	guardanti l'associazione. I soggetti facenti parte di tali	

	comitati prendono parte all'attività dell'associazione ma	
	non possono ricoprire cariche nell'associazione stessa né	
	hanno diritto di voto.-----	
	----- ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE -----	
	<u>Articolo 11</u> -----	
	Sono organi dell'associazione:-----	
	- l'Assemblea degli associati;-----	
	- il Consiglio Direttivo;-----	
	- il Presidente,-----	
	- il Vicepresidente,-----	
	- il Segretario,-----	
	- il Tesoriere,-----	
	- l'Organo di Controllo,-----	
	- il Collegio dei Revisori o il revisore unico,-----	
	- il Comitato Scientifico.-----	
	----- ASSEMBLEA -----	
	<u>Articolo 12</u> -----	
	L'assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associa-	
	zione.-----	
	Possono inoltre partecipare all'assemblea, con facoltà di	
	intervento, ma senza diritto di voto:-----	
	- il primario del reparto di ematologia dell'Ospedale San	
	Gerardo di Monza,-----	
	- tutto il personale medico e/o ausiliario in forza nel re-	
	parto di ematologia presso l'Ospedale San Gerardo di Monza,---	

	- le psicologhe che seguono i pazienti oncoematologici ed i	
	loro familiari,-----	
	- i componenti del comitato scientifico,-----	
	- i volontari e/o collaboratori dell'associazione.-----	
	<u>Articolo 13</u> -----	
	Nell'Assemblea hanno diritto di intervento e di voto tutti	
	coloro che sono iscritti, da almeno 3 (tre) mesi, nel libro	
	degli associati, in regola con il pagamento della quota as-	
	sociativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in	
	corso provvedimenti disciplinari.-----	
	Ciascun associato ha un voto.-----	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un	
	altro associato mediante delega scritta, anche in calce al-	
	l'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresenta-	
	re sino ad un massimo di 3 (tre) associati.-----	
	Si applicano i commi 4 e 5 dell'art. 2372 del Codice civile,	
	in quanto compatibili.-----	
	<u>Articolo 14</u> -----	
	L'assemblea generale ordinaria degli associati deve essere	
	convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno,	
	per l'approvazione sia del bilancio di esercizio preventivo	
	sia del bilancio di esercizio consuntivo, non oltre quattro	
	mesi dopo la chiusura dell'esercizio associativo.-----	
	L'assemblea è inoltre convocata dal Consiglio Direttivo ogni	
	qualvolta lo ritenga opportuno e necessario e, senza ritar-	

	do, quando vi sia la richiesta scritta motivata di almeno un	
	decimo degli associati aventi diritto al voto ovvero del-	
	l'organo di revisione, ove nominato.-----	
	Articolo 15-----	
	L'assemblea è validamente convocata quando ne sia stata data	
	comunicazione agli associati, in via alternativa, mediante	
	invio di comunicazione scritta spedita con raccomandata ov-	
	vero a mezzo fax o posta elettronica, all'indirizzo/numero	
	fax/indirizzo mail, risultanti dal libro degli associati,	
	spedita almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per	
	l'Assemblea.-----	
	L'avviso, inoltre, può essere pubblicato sul sito internet,	
	sulla pubblicazione periodica e/o sui social network del-	
	l'associazione e/o affisso alla bacheca della sede dell'as-	
	sociazione.-----	
	La comunicazione dovrà contenere la data, il luogo e l'ora	
	della adunanza, di prima e seconda convocazione, nonché	
	l'ordine del giorno portante gli argomenti da porre in di-	
	scussione. La seconda convocazione dovrà essere fissata in	
	data diversa dalla prima.-----	
	L'Assemblea si raduna presso la sede dell'associazione o an-	
	che altrove, purché in Italia, o nel territorio di un altro	
	stato membro dell'Unione Europea.-----	
	Articolo 16-----	
	L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:-----	

	- nomina, determinandone il numero, e revoca i componenti degli organi associativi;-----	
	- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;---	
	- nomina, in presenza dei presupposti di legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e/o l'organo di controllo, stabilendone, ove previsto l'eventuale compenso;---	
	- approva il bilancio annuale di esercizio consuntivo ed il bilancio previsionale;-----	
	- approva le linee generali di indirizzo per la programmazione delle attività dell'esercizio successivo;-----	
	- approva la relazione tecnica, morale e finanziaria presentata dal Consiglio Direttivo sull'esercizio sociale trascorso;-----	
	- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----	
	- delibera sulla esclusione degli associati;-----	
	- approva gli eventuali regolamenti;-----	
	- delibera sulla quota associativa, su proposta del Consiglio Direttivo;-----	
	- delibera sugli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo e/o attribuiti dalla Legge, dall'Atto	

	costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;-----	
	- delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di	
	ammissione di nuovi associati;-----	
	- determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi	
	previsti per gli associati che prestano attività di volonta-	
	riato. Tali spese devono essere opportunamente documentate,	
	nelle modalità previste dall'art. 5, comma 3, dello Statuto;	
	- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello	
	Statuto;-----	
	- delibera la trasformazione, la scissione o la fusione del-	
	l'associazione con altre strutture associative analoghe e	
	nel rispetto delle vigenti normative;-----	
	- delibera lo scioglimento dell'associazione, nomina dei li-	
	quidatori e destinazione del patrimonio sociale.-----	
	<u>Articolo 17</u> -----	
	L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione	
	oppure, in sua mancanza dal Vicepresidente, in mancanza di	
	entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente. Al presi-	
	dente dell'assemblea spetta la verifica per l'ammissione al	
	voto degli associati e il computo delle deleghe, la verifica	
	della regolarità della costituzione delle adunanze e la di-	
	rezione dei lavori.-----	
	I verbali delle riunioni sono redatti dal segretario e ri-	
	portati sul relativo libro associativo, sottoscritti dal	
	Presidente e dal Segretario.-----	

	Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti gli asso-	
	ciati anche assenti o dissenzienti.-----	
	Il voto è espresso normalmente per alzata di mano, e comun-	
	que sempre in modo palese.-----	
	<u>Articolo 18</u> -----	
	L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione	
	con la presenza della metà più uno degli associati presenti,	
	in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque	
	sia il numero degli associati presenti, in proprio o per de-	
	lega.-----	
	In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei	
	termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui	
	partecipano di persona o per delega tutti i soci ed i compo-	
	nenti dell'organo direttivo e/o di controllo rilasciano di-	
	chiarazione di essere informati sugli argomenti posti al-	
	l'ordine del giorno e di non opporsi alla loro trattazione.---	
	L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti dei	
	presenti.-----	
	Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle	
	che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori	
	non hanno voto.-----	
	Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno 3/4	
	(tre quarti) degli associati e il voto favorevole della mag-	
	gioranza dei presenti.-----	
	Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devo-	

	luzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno	
	3/4 (tre quarti) degli associati.-----	
	Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche median-	
	te impiego di mezzi di telecomunicazione, purché:-----	
	- sia consentito al presidente della riunione di accertare	
	l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della	
	riunione, constatare e proclamare i risultati della votazio-	
	ne;-----	
	- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-	
	guatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizza-	
	zione;-----	
	- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla di-	
	scussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti al-	
	l'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o tra-	
	smettere documenti. Del rispetto di tali modalità deve esse-	
	re dato atto nei relativi verbali.-----	
	----- CONSIGLIO DIRETTIVO -----	
	Articolo 19-----	
	L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo,	
	composto da un numero dispari di consiglieri, compreso tra	
	tre e sette, scelti tra le persone fisiche associate ovvero	
	indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 codice	
	civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.	
	L'assemblea che procede alla elezione, determina preliminar-	
	mente il numero di consiglieri che comporrà il nuovo Consi-	

		glio Direttivo.-----	
	I consiglieri associati devono essere associati per tutta la		
	durata della loro carica. Ove, per qualsiasi motivo, venga		
	meno la qualifica di associato in tale periodo, decadono		
	dalla carica di componente del Consiglio Direttivo.-----		
	I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dall'assem-		
	blea che si costituisce e delibera con i quorum di cui ai		
	precedenti articoli.-----		
	Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e		
	degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde		
	direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, re-		
	vocato con motivazione.-----		
	<u>Articolo 20</u> -----		
	I consiglieri durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rie-		
	leggibili.-----		
	Le prestazioni di tutti i consiglieri eletti sono fornite a		
	titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese docu-		
	mentate.-----		
	Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo		
	tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza		
	esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.-----		
	In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo or-		
	gano:-----		
	- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;-----		
	- formulare i programmi di attività associativa sulla base		

	delle linee approvate dall'Assemblea;-----	
	- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilan-	
	cio sociale;-----	
	- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la	
	previsione e la programmazione economica dell'esercizio;-----	
	- deliberare l'ammissione degli associati nonché accertare	
	l'intervenuta decadenza;-----	
	- sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei so-	
	ci;-----	
	- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea le quote socia-	
	li annue per gli associati e gli eventuali contributi	
	straordinari;-----	
	- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli as-	
	sociati;-----	
	- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività	
	associative;-----	
	- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di	
	proprietà dell'associazione o ad essa affidati.-----	
	Gli amministratori, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia	
	della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Regi-	
	stro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle	
	informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del	
	terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentan-	
	za dell'associazione e precisando se disgiuntamente o con-	
	giuntamente.-----	

	Articolo 21-----	
	In caso di vacanza di un posto di consigliere, qualora non	
	venga meno la maggioranza del Consiglio Direttivo, gli altri	
	consiglieri procedono a cooptare il mancante che resta in	
	carica sino alla prima riunione dell'assemblea.-----	
	Articolo 22-----	
	Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per	
	l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione,	
	fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribui-	
	scono all'Assemblea.-----	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è	
	generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono	
	opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Regi-	
	stro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----	
	Le modalità di funzionamento del Consiglio Direttivo, là do-	
	ve non disposte dallo statuto, sono demandate ad apposito	
	regolamento interno.-----	
	Il Consiglio Direttivo potrà delegare parte dei propri pote-	
	ri a uno o più membri del Consiglio. Potrà altresì affidare	
	incarichi agli associati o a terzi specificandone i compiti	
	e gli eventuali rimborsi spese e/o compensi.-----	
	Le decisioni del consiglio direttivo, salvo quanto previsto	
	dalla legge e dal presente statuto, possono essere adottate	
	mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del con-	
	senso espresso per iscritto.-----	

	La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del	
	consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari	
	formalità, purché sia assicurato a ciascun amministratore il	
	diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a	
	tutti gli aventi diritto adeguata informazione. In ogni caso	
	la decisione è adottata mediante approvazione per iscritto	
	di un unico documento ovvero di più documenti che contengano	
	il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza	
	degli amministratori in carica. Dai documenti sottoscritti	
	dagli amministratori devono risultare con chiarezza l'argo-	
	mento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa. Il	
	procedimento deve concludersi entro quindici giorni dal suo	
	inizio o nel diverso termine indicato nel testo della deci-	
	sione.-----	
	Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte	
	senza indugio nel libro delle decisioni degli amministrato-	
	ri. La relativa documentazione è conservata dall'associazio-	
	ne.-----	
	Nei casi previsti dalla legge ed ove ne sia fatta richiesta	
	da parte di un amministratore, le decisioni del consiglio	
	direttivo sono adottate con metodo collegiale.-----	
	In questo caso il presidente convoca il consiglio direttivo,	
	ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provve-	
	de affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente in-	
	formati sulle materie da trattare.-----	

	La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli	
	amministratori e ai componenti dell'organo di controllo, se	
	nominati, con raccomandata o con qualsiasi altro mezzo ido-	
	neo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno	
	tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno	
	un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il	
	luogo, l'ora della riunione, l'ordine del giorno, nonché le	
	eventuali modalità di intervento mediante mezzi di telecomu-	
	nicazione.-----	
	Il consiglio si raduna presso la sede dell'associazione o	
	anche altrove, purché in Italia, o nel territorio di un al-	
	tro stato membro dell'Unione Europea.-----	
	Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono vali-	
	de, anche senza convocazione formale, quando intervengono	
	tutti i consiglieri in carica ed i componenti dell'organo di	
	controllo, se nominati.-----	
	Le adunanze del consiglio direttivo si possono svolgere an-	
	che mediante impiego di mezzi di telecomunicazione, purché:---	
	- sia consentito al presidente della riunione di accertare	
	l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della	
	riunione, constatare e proclamare i risultati della votazio-	
	ne;-----	
	- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-	
	guatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizza-	
	zione;-----	

	- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla di-	
	scussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti al-	
	l'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o tra-	
	smettere documenti. Del rispetto di tali modalità deve esse-	
	re dato atto nei relativi verbali.-----	
	Per la validità delle deliberazioni del consiglio di ammini-	
	strazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la	
	presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in ca-	
	rica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assolu-	
	ta dei voti dei consiglieri in carica.-----	
	Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale fir-	
	mato dal presidente e dal segretario, se nominato, che dovrà	
	essere trascritto nel libro delle decisioni del consiglio	
	direttivo.-----	
	<u>Articolo 23</u> -----	
	Il Consiglio Direttivo designa tra i propri componenti:-----	
	- il Presidente;-----	
	- il Vice Presidente;-----	
	- il Tesoriere ed il Segretario.-----	
	<u>Articolo 24</u> -----	
	Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea la destinazione	
	degli eventuali avanzi di gestione al compimento di opera-	
	zioni volte al perseguimento degli scopi istituzionali. E'	
	in ogni caso fatto divieto al Consiglio Direttivo la distri-	
	buzione anche in modo indiretto di utili o avanzi di gestio-	

	ne, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del-	
	l'Associazione.-----	
	<u>Articolo 25</u> -----	
	Il Consiglio Direttivo, si riunisce ogni qualvolta lo convo-	
	chi il Presidente o colui che ne fa le veci o due membri con	
	richiesta scritta.-----	
	Gli avvisi di convocazione del Consiglio, contenenti l'elen-	
	co degli argomenti da trattare, la data, l'orario ed il luo-	
	go della seduta, devono essere inviati a tutti i membri con	
	avviso idoneo a rilasciare l'attestazione di trasmissione.----	
	Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed, in	
	sua assenza dal Vice Presi-dente.-----	
	----- PRESIDENTE - VICEPRESIDENTE -----	
	<u>Articolo 26</u> -----	
	Il Presidente ha la rappresentanza legale della Associazione	
	- nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti	
	di terzi ed in giudizio - compie tutti gli atti che la impe-	
	gnano verso l'esterno ed ha facoltà di aprire conti correnti	
	in nome e per conto dell'associazione;-----	
	Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri	
	componenti a maggioranza dei presenti.-----	
	Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e	
	cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o	
	per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assem-	
	blea, con la maggioranza dei presenti.-----	

	Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consi-	
	glio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la no-	
	mina del nuovo Consiglio Direttivo e del Presidente.-----	
	Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio	
	Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base	
	delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in	
	merito all'attività compiuta.-----	
	Il Vice Presidente è eletto in seno al Consiglio Direttivo e	
	fa le veci del Presidente in ogni sua attribuzione ogni	
	qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle	
	sue funzioni.-----	
	Nei confronti dei terzi, la firma del Vicepresidente costi-	
	tuisce prova di assenza o impedimento del Presidente.-----	
	La rappresentanza e la firma dell'Associazione possono spet-	
	tare altresì a singoli componenti del Consiglio Direttivo	
	delegati dallo stesso Consiglio, nei limiti dei poteri dele-	
	gati e con le modalità indicate nella relativa delibera.-----	
	----- TESORIERE E SEGRETARIO -----	
	<u>Articolo 27</u> -----	
	Il Consiglio Direttivo nomina il Segretario generale ed il	
	Tesoriere dell'associazione stabilendone, rispettivamente,	
	le funzioni, i poteri, i termini di mandato.-----	
	In particolare:-----	
	a) il Segretario svolge la funzione di verbalizzante nelle	
	adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; coadiuva	

	il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che	
	si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento del-	
	l'amministrazione dell'Associazione.-----	
	Il Segretario cura inoltre: la verifica del pagamento delle	
	quote associative, la tenuta del Libro Verbali delle Assem-	
	blee, di quello del Consiglio Direttivo, nonché di tutti i	
	Libri dell'Associazione; cura l'inoltro e la conservazione	
	della corrispondenza dell'archivio associativo, sottopone al	
	Consiglio Direttivo le domande di ammissione dei nuovi asso-	
	ciati, cura i rapporti tra gli associati e l'Associazione,	
	provvede al tesseramento dei nuovi associati e all'aggiorna-	
	mento del registro relativo;-----	
	b) il Tesoriere cura l'amministrazione finanziaria dell'As-	
	sociazione ed in genere ogni atto cui consegua un'attribu-	
	zione o una diminuzione del patrimonio.-----	
	----- ORGANO DI CONTROLLO -----	
	Articolo 28-----	
	L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ri-	
	correre dei requisiti previsti dalla Legge. L'incarico è in-	
	compatibile con quello di consigliere.-----	
	I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica	
	l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le	
	categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codi-	
	ce civile, tra persone aventi requisiti di imparzialità e	
	competenza.-----	

	Nel caso di organo collegiale, che si comporrà di un presi-	
	dente e due membri effettivi, i predetti requisiti devono	
	essere posseduti da tutti i componenti.-----	
	L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e	
	dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta ammi-	
	nistrazione, anche con riferimento alle disposizioni del	
	D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché	
	sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo	
	e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita	
	inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nomi-	
	nato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti	
	o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale	
	iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo eser-	
	cita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed	
	attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto	
	in conformità alle linee guida ministeriali ed esprime il	
	suo parere anche sul rendiconto economico e finanziario del-	
	l'associazione.-----	
	Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio	
	svolto dai componenti dell'organo di controllo.-----	
	I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi	
	momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispe-	
	zione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli	
	amministratori notizie sull'andamento delle operazioni so-	

	ciali o su determinati affari.-----	
	I componenti dell'Organo di Controllo, sono nominati dal-	
	l'assemblea degli associati, durano in carica tre esercizi	
	e, più precisamente, fino alla approvazione del bilancio an-	
	nuale relativo al terzo esercizio del loro mandato e comun-	
	que sino a che non siano stati nominati i loro successori e	
	sono rieleggibili.-----	
	Il Collegio elegge il proprio Presidente ed ha la facoltà di	
	partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con facol-	
	tà di intervento, ma senza diritto di voto.-----	
	----- REVISIONE LEGALE DEI CONTI -----	
	<u>Articolo 29</u> -----	
	Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile	
	e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associa-	
	zione deve nominare un Revisore legale dei conti o una So-	
	cietà di revisione legale iscritti nell'apposito registro.----	
	L'incarico è incompatibile con quello di consigliere.-----	
	Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione lega-	
	le dei conti sia scelto tra gli associati, lo stesso non può	
	essere retribuito.-----	
	Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione lega-	
	le dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre	
	membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Col-	
	legio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso	
	tra i suoi membri effettivi.-----	

	Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura	
	in carica tre anni e può essere rinominato.-----	
	Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti con-	
	trolla l'amministrazione dell'associazione, può assistere	
	alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza	
	diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture	
	contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consun-	
	tivo alle risultanze delle scritture contabili.-----	
	-----COMITATO SCIENTIFICO-----	
	Articolo 30-----	
	Il comitato scientifico dell'associazione è costituito da	
	tre medici specialistici in malattie oncoematologiche desi-	
	gnati dall'Assemblea dei soci; durano in carica tre anni e	
	possono essere rieletti.-----	
	I compiti del Comitato Scientifico sono:-----	
	a) definire i protocolli scientifici dell'associazione;-----	
	b) proporre al Consiglio Direttivo la partecipazione a corsi	
	di aggiornamento, l'elargizione di borse di studio per i me-	
	dici e/o operatori del reparto di ematologia adulti, nonché	
	la partecipazione all'acquisto di particolari attrezzature	
	scientifiche.-----	
	Esso ha la finalità di garantire la qualità delle attività	
	scientifiche e didattiche dell'associazione.-----	
	-----PATRIMONIO - RISORSE ECONOMICHE DELL'ASSOCIAZIONE-----	
	Articolo 31-----	

	Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali	
	ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denomi-	
	nate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statu-	
	tarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----	
	In particolare il patrimonio dell'Associazione è indivisibi-	
	le e costituito da:-----	
	a) fondo permanente di dotazione pari ad euro 56.810,26-----	
	b) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprie-	
	tà dell'associazione;-----	
	c) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti al-	
	l'associazione, con espressa destinazione ad incremento del	
	patrimonio;-----	
	d) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze	
	del bilancio.-----	
	L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzio-	
	namento e lo svolgimento delle proprie attività da:-----	
	a) quote associative e contributi degli aderenti;-----	
	b) contributi pubblici e privati;-----	
	c) donazioni e lasciti testamentari;-----	
	d) rendite patrimoniali, che non siano espressamente desti-	
	nate al fondo di dotazione;-----	
	e) attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 DLGS	
	117/2017);-----	
	f) attività "diverse" di cui all'art. 6 del Decreto Legisla-	

	tivo n. 117 del 3 luglio 2017, ove consentite dal presente	
	statuto e purché siano secondarie e strumentali.-----	
	E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di ge-	
	stione a favore di attività istituzionali statutariamente	
	previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----	
	----- DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI -----	
	<u>Articolo 32</u> -----	
	L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo	
	indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve co-	
	munque denominate, ai propri fondatori, associati, lavorato-	
	ri e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli	
	organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni al-	
	tra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto asso-	
	ciativo, salvo che la destinazione o la distribuzione siano	
	imposte dalla legge.-----	
	L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di ge-	
	stione per la realizzazione delle attività istituzionali e	
	di quelle ad esse direttamente connesse.-----	
	----- BILANCIO -----	
	<u>Articolo 33</u> -----	
	L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annua-	
	le e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.-----	
	Esso è predisposto dall'Organo di Amministrazione, in con-	
	formità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e successiva	

	normativa in materia, e viene approvato dalla Assemblea en-	
	tro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si	
	riferisce il bilancio e depositato presso la sede dell'asso-	
	ciatione, almeno quindici giorni prima dell'assemblea e può	
	essere consultato da ogni associato.-----	
	Il bilancio approvato dovrà altresì essere depositato presso	
	il Registro unico nazionale del terzo settore.-----	
	Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del	
	D.Lgs. 117/2017, l'Associazione redige il bilancio associa-	
	tivo e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.-----	
	----- LIBRI -----	
	<u>Articolo 34</u> -----	
	L'associazione deve tenere i seguenti libri:-----	
	- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di ammi-	
	nistrazione;-----	
	- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in	
	modo non occasionale;-----	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea,	
	in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per	
	atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di	
	amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;-----	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo	
	di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;-----	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli even-	

	tuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo	
	cui si riferiscono.-----	
	Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri	
	associativi. A tal fine dovrà essere presentata una richie-	
	sta scritta motivata all'organo tenuto alla rispettiva cura	
	e la visione sarà consentita presso la sede dell'associazio-	
	ne(nel giorno ed orario che sarà comunicato con preavviso di	
	almeno sette giorni), previo pagamento a cura del richieden-	
	te dell'importo che sarà liquidato in funzione della richie-	
	sta pervenuta.-----	
	----- VOLONTARI -----	
	<u>Articolo 35</u> -----	
	I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgo-	
	no, per il tramite dell'associazione, attività in favore	
	della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il	
	proprio tempo e le proprie capacità.-----	
	La loro attività deve essere svolta in modo personale, spon-	
	taneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed	
	esclusivamente per fini di solidarietà.-----	
	L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun	
	modo, neppure dai beneficiari.-----	
	Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione	
	soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per	
	l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni	
	preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione:	

	sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.	
	Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate	
	nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legi-	
	slativo 3 luglio 2017 n. 117.-----	
	La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma	
	di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni al-	
	tro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.-----	
	L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infor-	
	tuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività	
	di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i	
	terzi.-----	
	----- LAVORATORI -----	
	<u>Articolo 36</u> -----	
	L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvaler-	
	si di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, an-	
	che dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai	
	fini dello svolgimento delle attività di interesse generale	
	e al perseguimento delle finalità statutarie.-----	
	In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'atti-	
	vità non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento)	
	del numero dei volontari.-----	
	----- SCIoglimento E DEVOLUZIONE PATRIMONIO -----	
	<u>Articolo 37</u> -----	
	In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il	
	patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del-	

	l'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo	
	n. 117 del 3 luglio 2017), da quando sarà operativo, e salva	
	diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del	
	Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della	
	piena operatività del suddetto Ufficio, o in mancanza, alla	
	Fondazione Italia Sociale.-----	
	Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di	
	ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad	
	inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo	
	le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo	
	2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso posi-	
	tivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo	
	compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.----	
	L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori	
	preferibilmente scelti tra i propri associati e determina le	
	modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua de-	
	voluzione.-----	
	----- RINVIO -----	
	<u>Articolo 38</u> -----	
	Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statu-	
	to, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazio-	
	ni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal	
	Codice Civile, dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117	
	(Codice del terzo settore) e relativi decreti attuativi,	

della normativa nazionale e regionale in materia.-----

-REGOLAMENTI INTERNI-

Articolo 39-

Al fine di meglio disciplinare il funzionamento degli organi sociali, delle cariche sociali e di migliorare la realizzazione degli scopi e dell'oggetto sociale, l'Assemblea può approvare dei regolamenti interni alla cui osservanza sono tenuti tutti gli associati.-----

F.to: Pogliani Luigi-

----- Luca Donegana notaio-

Copia su supporto informatico conforme all'originale
documento e allegati su supporto cartaceo nei miei atti che
si rilascia per uso ammesso dalla Legge.

Lecco, li 24 ottobre 2023

In fede

File firmato digitalmente dal notaio Luca Donegana